

PARTITO LIBERALE ITALIANO
Consiglio Nazionale
Milano, 18 settembre 2021

MOZIONE ENERGIA

Il Consiglio nazionale,

considerando che il Piano Verde europeo è basato sul dogma di una inesistente crisi climatica; che esso avrà un costo incalcolabile e che la cosiddetta decarbonizzazione, anche se si riuscisse a realizzarla, non avrebbe il benché minimo effetto sul clima globale; che, dopo l'uscita del rapporto dell'IPCC (AR6), che continua a basarsi su modelli matematici errati, ignorando o travisando la storia del clima sulla Terra, si prospettano nuove proposte sempre più ambiziose, irrealizzabili e dannose con i prossimi eventi: a Milano Youth4Climat, 28-30 settembre e Vertice pre-COP, 28 settembre – 2 novembre, a Glasgow COP 26, 1-12 novembre; che i modesti aumenti della temperatura globale e della concentrazione di CO₂ nell'aria, in atto e previsti non presentano alcun rischio, anzi hanno effetti benefici per l'ecosistema e per l'umanità; che i forti rincari del gas e dell'energia elettrica, in corso e previsti, sono dovuti anche al rincaro della CO₂ sul mercato ETS (Emission Trading System) deciso dalla Commissione UE con il Piano verde;

dichiara l'impegno del Partito di battersi per **una politica razionale dell'ambiente e dell'energia**, con le seguenti **proposte prioritarie**:

Rilancio immediato dell'energia nucleare.

Ritiro dell'Italia dall'UNFCCC (1992) e dall'accordo di Parigi (2015-2016)

Stabilire programmi seri per i veri grandi rischi ambientali: meteo-idrogeologico, sismico e vulcanico

Eliminare le sovvenzioni per le fonti di energia antieconomiche.

dà mandato

alla Direzione nazionale di fare quanto possibile in attuazione della presente deliberazione

Mario Rampichini